



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REGIONE DEL VENETO

**PROGETTO DEL SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE DI 12 EVENTI  
DENOMINATI “OPPORTUNITY DAY” AVENTI L’OBIETTIVO DI  
INFORMARE, DIFFONDERE E PROMUOVERE LE ATTIVITÀ  
FINANZIATE DALLA REGIONE DEL VENETO  
(C.I.G. 70498231FB)**

**Venezia, li 02/05/2017**



**POR FSE 2014 -2020  
REGIONE DEL VENETO**

**Elaborati progettuali**  
**(art. 23, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016)**

**a) Relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio.**

1. Provvedimenti di riferimento
2. Contesto e finalità
3. Principi orizzontali
4. Quadro di riferimento POR FSE 2014 – 2020
5. Oggetto dell'avviso

**b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza, di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008;**

**c) Calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio.**

1. Premessa
2. Calcolo del costo del singolo evento
3. Calcolo del costo complessivo

**d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio.**

**e) Capitolato speciale descrittivo prestazionale.**

1. Procedura di affidamento.Soggetti ammessi a partecipare
2. Criterio d'aggiudicazione
3. Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico e modalità di stipula del contratto
4. Contenuti tecnici del servizio ed eventuali variazioni
5. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa
6. Luogo di svolgimento del servizio
7. Importo complessivo dell'appalto
8. Categoria dei servizi
9. Durata del servizio
10. Modalità di fatturazione e pagamento
11. Danni, responsabilità ed obblighi
12. Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore
13. Revisione prezzi
14. Subappalto
15. Riservatezza. Nomina responsabile esterno ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
16. Osservanza delle condizioni di lavoro
17. Inadempienze, clausole penali, risoluzione
18. Oneri a carico dell'aggiudicatario
19. Definizione delle controversie
20. Rinvio al codice appalti
21. Informativa trattamento dati personali
22. Proprietà dei prodotti

a) **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI È INSERITO IL SERVIZIO**

**1. Provvedimenti di riferimento**

In relazione alle attività previste dalla presente gara, le cui risorse sono a carico del Fondo Sociale Europeo – Programma Operativo della Regione del Veneto 2014 – 2020, Asse I (“Occupabilità”), la normativa di riferimento è la seguente:

- Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, che sostiene l’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento Delegato (UE) n. 480 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;
- Regolamento (UE) n. 184 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del Regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;
- Regolamento (UE) n. 288 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari

- marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 215 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
  - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
  - Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
  - Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;
  - Decisione di Esecuzione della Commissione C(2014) 9751 final del 12 dicembre 2014 che approva il programma operativo "*Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 - 2020*" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Veneto in Italia;
  - Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
  - Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012: "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";
  - Legge regionale del 30 dicembre 2016, n. 33, di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;
  - Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 669 del 28 aprile 2015: "Approvazione documento "*Sistema di Gestione e di Controllo*" Regione del Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020".

## 2. Contesto e finalità

La strategia Europa 2020 incoraggia le Regioni a perseguire l'obiettivo strategico di promuovere una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Il Fondo Sociale Europeo (FSE) costituisce lo strumento cardine per il raggiungimento degli obiettivi connessi all'occupazione e alla prevenzione e riduzione del rischio di esclusione sociale (crescita inclusiva), nonché all'incremento dei livelli di istruzione terziaria e al contrasto alla dispersione scolastica (crescita intelligente). Attraverso gli investimenti sul capitale umano esso concorre inoltre all'obiettivo connesso all'incremento della Ricerca e Sviluppo (crescita sostenibile).

I nuovi regolamenti dei fondi strutturali per il periodo di programmazione 2014-2020 confermano il ruolo delle attività di promozione, informazione e comunicazione quale fattore determinante per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalle politiche europee, con particolare riferimento a quelle che hanno un impatto maggiore sul territorio ed aiutano i cittadini ad avvicinarsi ai valori dell'Europa unita.

Quest'anno ricorrono i 60 anni dall'istituzione del FSE: la Commissione Europea ha raccomandato di cogliere quest'occasione, da un lato per accrescere la consapevolezza degli effetti positivi della programmazione comunitaria e migliorare l'opinione delle persone sull'Unione Europea, dall'altro per far sì che anche nella programmazione post-2020 lo sviluppo del capitale umano abbia un ruolo fondamentale.

Gli Stati membri sono pertanto incoraggiati a realizzare attività di informazione comunicazione a sostegno di questi obiettivi. Le Autorità di Gestione sono inoltre invitate ad aderire a "Europe in myRegion", una campagna di comunicazione, promozione e informazione promossa dalla Commissione Europea per far conoscere direttamente ai cittadini progetti o iniziative, attraverso occasioni di incontro tra il pubblico e gli attori dei progetti (Open Day).

In tale contesto, anche la Regione del Veneto è chiamata ad informare i potenziali beneficiari sulle opportunità di finanziamento offerte, pubblicizzare le attività e gli interventi realizzati e da realizzare, sperimentare interventi di informazione e pubblicizzazione innovativi, accrescere il livello di consapevolezza fra gli stakeholder del territorio circa le iniziative e i risultati raggiunti nel contesto regionale (provinciale e locale) grazie al sostegno del FSE.

In linea con le disposizioni normative europee, la strategia di comunicazione, promozione e informazione della Regione del Veneto per la programmazione 2014-2020 consiste nell'organizzare in maniera sinergica il complesso delle attività promozionali ed informative, attraverso l'utilizzo di un linguaggio omogeneo tale da poter essere reso facilmente riconoscibile ed in grado di fornire il più elevato livello di visibilità agli interventi realizzati e da realizzare e nel contempo specifico per singoli target group (giovani, aziende, stakeholder del territorio, etc.).

L'iniziativa "Opportunity Day", approvata con la Deliberazione della Giunta Regionale n.573 del 28 aprile 2017, ha lo scopo specifico di informare, promuovere e stimolare l'accesso alle attività e ai percorsi realizzati dalla Regione del Veneto in un'ottica di aggiornamento costante di uno specifico target group – i giovani under 35 – per favorire il loro inserimento e la loro permanenza nel mondo del lavoro, oltre che la riflessione e lo sviluppo delle capacità e delle competenze richieste dal mercato.

Si evidenzia la necessità di realizzare l'attività sia a livello territoriale – così da poter approfondire le specificità delle singole province venete – sia a livello strategico affrontando gli ambiti individuati dalla RIS3, ossia Smart Agrifood, Sustainable living, Creative Industries, Smart manufacturing.

### 3. Principi orizzontali

Relativamente all'Integrazione strategica dei principi orizzontali previsti dal POR FSE 2014-2020, nella stesura dei progetti si deve tener conto, ove pertinenti, delle seguenti priorità:

#### - Sviluppo sostenibile

Lo sviluppo sostenibile costituisce uno dei tre pilastri della Strategia Europa 2020, che mira a promuovere una crescita sostenibile attraverso l'incentivazione di un'economia più efficiente, più verde e competitiva, la lotta ai cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica. Anche gli Obiettivi Tematici 8, 9, 10 ed 11 su cui agisce direttamente il FSE, possono contribuire in varie modalità agli obiettivi di sostenibilità ambientale, con azioni che indirettamente possono incidere sulla protezione dell'ambiente e su un utilizzo efficiente delle risorse naturali. Un contributo che si realizza attraverso il rafforzamento dell'offerta formativa e delle opportunità occupazionali in alcuni settori a vocazione ambientale e legate ad un uso efficiente delle risorse naturali.

In linea con queste premesse, la Regione Veneto persegue l'obiettivo di uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e della qualità della vita. In ragione di tali considerazioni, gli obiettivi del Fondo sono perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente.

#### - Pari opportunità e non discriminazione

In conformità all'art. 7 del Regolamento (UE) n.1303/2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, la Regione del Veneto dedica particolare attenzione alle politiche tese a eliminare le ineguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e a integrare l'ottica di genere. Garantisce altresì il pieno rispetto del principio di non discriminazione durante tutte le fasi dell'attuazione dei Fondi e in particolare rispetto all'accesso agli stessi, attuando politiche tese a combattere le discriminazioni fondate su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, età o orientamento sessuale, con particolare attenzione per le persone con disabilità.

#### - Parità tra uomini e donne

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e degli artt.7-8 del Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo, gli Stati membri promuovono la parità tra uomini e donne, le pari opportunità e la non discriminazione sostenendo azioni mirate specifiche nell'ambito di tutte le priorità di investimento indicate all'art. 3 dello stesso regolamento. La Regione del Veneto intende aumentare la partecipazione sostenibile e i progressi delle donne nel settore dell'occupazione, lottare contro la femminilizzazione della povertà, ridurre la segregazione di genere nel mercato di lavoro, lottare contro gli stereotipi di genere nel mercato del lavoro e nell'istruzione e nella formazione, lottare contro tutte le forme di discriminazione, promuovere la riconciliazione tra vita professionale e privata per tutti, implementare una uguale suddivisione delle responsabilità di cura tra uomini e donne, migliorare l'accessibilità per le persone con disabilità per accrescere l'integrazione nell'occupazione, nell'istruzione e nella formazione.

#### 4. Quadro di riferimento POR FSE 2014-2020

L'iniziativa si colloca in un quadro di riferimento definito dalla matrice seguente:

Asse	Occupabilità
Obiettivo tematico	8 - Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
Priorità di investimento	8ii) l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani
Obiettivo specifico POR	2 - Aumentare l'occupazione dei giovani
Risultato atteso Accordo di Partenariato	8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani
Risultati attesi	Incrementare il tasso di occupazione e il livello di inserimento lavorativo dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni (NEET) e di giovani adulti fino ai 35 anni e creazione di nuove opportunità occupazionali con il supporto integrato dei sistemi dell' <i>education</i> , della formazione e del lavoro.
Azione POR	Creazione e rafforzamento di specifici punti di contatto sul territorio atti a favorire l'orientamento, la validazione degli apprendimenti non formali e informali e la certificazione delle competenze degli individui finalizzati alla riqualificazione, al reinserimento scolastico e all'inserimento lavorativo
Indicatori di risultato	CR01 - Partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento CR02 - Partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento CR04 - Partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento CR06 - Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento
Indicatori di realizzazione	CO01 - i disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata CO02 - i disoccupati di lungo periodo CO03 - le persone inattive CO04 - le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione CO06 - Le persone di età inferiore ai 25 anni CO09 - i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2) CO10 - i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4) CO11 - I titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8) CO12 - i partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro CO13 - i partecipanti appartenenti a nuclei familiari senza lavoro e con figli a carico CO14 - i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico CO15 - i migranti, le persone di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate come i rom) CO19 - le persone provenienti da zone rurali PO02 - Persone 15-29 anni

## 5. Oggetto dell'avviso

Per poter soddisfare quanto sopra esplicitato, saranno organizzati 12 eventi, denominati OpportunityDay, tali da garantire la realizzazione di attività innovative sia da un punto di vista organizzativo che metodologico. Almeno 3 dei 12 eventi dovranno essere realizzati in sedi ubicate in province diverse del territorio veneto. Per la natura e il carattere innovativo degli eventi è richiesto l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Ogni evento dovrà essere connotato da caratteristiche distintive e co-progettato in accordo con l'Amministrazione.

Pertanto i 12 eventi, diversi nella loro singola progettazione, dovranno comunque prevedere il l'informazione e la diffusione delle proposte formative offerte a livello regionale e territoriale, favorire l'incontro tra giovani under 35 in cerca di percorsi formativi e prevedere momenti innovativi di incrocio tra domanda ed offerta di lavoro.

Gli Opportunity Day saranno preceduti da n. 5 Focus Group ("aperifocus"), volti a coinvolgere nel modo più proficuo possibile gli stakeholder, in modo da assi curare il successo degli eventi.

Gli Opportunity Day comprenderanno l'utilizzo di strumenti già sperimentati con successo all'interno di percorsi più ampi finanziati a valere sui vari assi del FSE, quali ad esempio l'Outdoor Training, il teatro d'impresa e il Boot Camp - quale metodologia innovativa di selezione dei talenti, che rappresentano strumenti formativi stimolanti e coinvolgenti: tutte modalità apportanti valore aggiunto alle diverse tipologie di eventi formativi e informativi, che in maniera sinergica coinvolgono giovani, referenti aziendali e professionisti della formazione.

### **b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI ALLA SICUREZZA DI CUI ALL'ARTICOLO 26, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2008**

Relativamente a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. del 09.04.2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, circa l'obbligo del datore di lavoro committente di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), si precisa che non sussiste tale obbligo, poiché il servizio si svolgerà all'esterno della sede del committente. Conseguentemente i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a 0,00.

### **c) CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO**

#### **1) Premessa**

Il servizio consiste nell'organizzazione e nella realizzazione di 12 eventi denominati "Opportunity Day", aventi l'obiettivo di informare, diffondere e promuovere le attività finanziate dalla Regione del Veneto, come descritte nel Capitolato speciale descrittivo prestazionale. In accordo con la Stazione Appaltante, alcuni dei predetti eventi saranno preceduti da n. 5 eventi preparatori denominati Focus Group (aperifocus), che dovranno essere realizzati e adeguatamente supportati sotto il profilo della comunicazione.

#### **2) Calcolo del costo del singolo evento**

Per la determinazione dei costi relativi agli eventi dei quali è richiesta l'organizzazione e realizzazione, si è fatto riferimento al massimale previsto dalla DGR n. 671 del 28/04/2015, relativa alla Programmazione 2014-20, per un seminario della durata di 8 ore con 80 destinatari minimi (costo orario 541,88), aumentato in considerazione del maggior numero minimo di partecipanti richiesto, delle spese di trasporto partecipanti, del costo dei moderatori (anch'esso rapportato al costo per docente previsto dalla citata DGR 671/15) e di un margine di utile di impresa, per un totale, arrotondato, di Euro 12.500,00 ad evento, dei quali Euro 2.500,00 per attività trasversali di informazione e promozione.

Conseguentemente il costo stimato di ciascun evento è il seguente.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	BUDGET
1. Organizzazione e realizzazione di tutto quanto necessario alla realizzazione degli Opportunity Day.	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Progettazione, organizzazione, coordinamento e assistenza tecnica</li> <li>➤ Realizzazione Focus Group</li> <li>➤ Ricerca e locazione sedi</li> <li>➤ Allestimento/disallestimento attrezzature</li> <li>➤ Allestimenti tecnici</li> <li>➤ Servizio welcome coffee e pranzo per gli Opportunity day</li> <li>➤ Gestione lavori di gruppo/laboratori tramite moderatori/animatori</li> <li>➤ Trasporto per giovani</li> </ul>	10.000,00
2. Attività trasversali di informazione e promozione degli eventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Lancio progetto Opportunity day</li> <li>➤ Informazione e promozione delle iniziative</li> <li>➤ Premi e prodotti che richiamano gli eventi per giovani</li> <li>➤ Videomaking e raccolta dati e informazioni attraverso sketchnote/designer</li> </ul>	2.500,00
	<b>TOTALE</b>	<b>12.500,00</b>

### 3) Calcolo dell'importo per l'acquisizione del servizio

Il costo a base d'appalto, corrispondente all'importo per l'acquisizione del servizio, relativo a tutti gli eventi previsti, ammonta pertanto ad €150.000,00, come di seguito riportato:

N.	ATTIVITA'	N.EVENTI	VALORE UNITARIO	TOTALE
1	Organizzazione evento	12	€ 12.500,00	€ 150.000,00
<b>TOTALE A BASE D'APPALTO</b>				<b>€ 150.000,00</b>

### d) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

N.	ATTIVITA'	N.EVENTI	VALORE UNITARIO	TOTALE
1	Organizzazione evento	12	€ 12.500,00	€ 150.000,00
<b>TOTALE A BASE D'APPALTO</b>				<b>€ 150.000,00</b>
2	IVA 22%			€ 33.000,00
<b>TOTALE COSTO DEL SERVIZIO</b>				<b>€ 183.000,00</b>

## **e) CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO PRESTAZIONALE**

### **Art. 1 Procedura di affidamento. Soggetti ammessi a partecipare**

Il servizio sarà acquisito mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (d'ora in poi denominato "Codice Appalti").

La selezione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata avverrà tramite avviso pubblico di manifestazione di interesse, volta ad individuare almeno cinque soggetti (se esistenti) che, oltre ad essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice Appalti, abbiano già maturato esperienza pregressa nella organizzazione e gestione di outdoor training, teatro d'impresa e/o bootcamp nell'ambito di progetti finanziati dal FSE, consistente nell'aver svolto nell'ultimo quinquennio almeno 1 servizio di gestione e di organizzazione di eventi con tali caratteristiche, nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo.

Se alla manifestazione di interesse risponderanno operatori qualificati in numero superiore a cinque, la Regione del Veneto (d'ora in poi denominata Stazione appaltante) si riserva la possibilità di procedere al sorteggio di almeno cinque operatori in possesso dei requisiti minimi. Dell'eventuale sorteggio sarà data tempestiva comunicazione a tutti i richiedenti a mezzo Posta Elettronica Certificata. I risultati non potranno essere resi noti prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La Stazione appaltante si riserva altresì di integrare, a propria discrezione, anche in assenza di formale candidatura, il novero dei soggetti da invitare alla procedura, ove in possesso dei requisiti prestabiliti, in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di candidature previste.

### **Art. 2 Criterio d'aggiudicazione**

Ai sensi dell'art. 95 del Codice Appalti, il servizio sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo.

### **Art. 3 Stazione appaltante, base d'asta, oneri di sicurezza da rischio specifico e modalità di stipula del contratto**

La stazione appaltante è la Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione.

L'importo posto a base di gara ammonta a 150.000,00 (centocinquantamila/00) € IVA e ogni altro onere escluso, come dettagliato al punto c) del presente progetto.

Le offerte non potranno superare, a pena di esclusione, il predetto importo massimo.

In riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 95, comma 10 del Codice Appalti le imprese partecipanti dovranno indicare nella loro offerta gli eventuali oneri di sicurezza da rischio specifico o aziendali riferibili alla esecuzione dell'appalto.

Il contratto sarà stipulato a corpo.

### **Art. 4 Contenuti tecnici del servizio ed eventuali variazioni**

Dovranno essere organizzati e realizzati n. 12 eventi "Opportunity Day", alcuni dei quali preceduti, in accordo con la Stazione Appaltante, da n. 5 Focus Group "Aperifocus", utilizzando varie modalità formative e di organizzazione, tali da garantire la realizzazione di attività innovative sia da un punto di vista organizzativo che metodologico.

Le attività dovranno essere volte a trasferire e diffondere informazioni sulle proposte formative offerte a livello regionale e territoriale, favorire l'incontro tra giovani under 35 in cerca di percorsi formativi e prevedere momenti innovativi di incrocio tra domanda ed offerta di lavoro.

Esse dovranno inoltre:

- stimolare l'accesso alla formazione in un'ottica di aggiornamento costante e di specializzazione dei giovani under 35 per favorire il loro inserimento nonché la permanenza nel mondo del lavoro;

- favorire la riflessione e lo sviluppo delle capacità e delle competenze richieste dal mercato del lavoro.

L'esperienza consolidata in precedenti provvedimenti ha evidenziato la necessità di realizzare l'attività sia a livello territoriale, per approfondire le specificità delle singole province, che a livello strategico affrontando i 4 ambiti individuati dalla RIS3 e un quinto collegato all'internazionalizzazione nel settore del turismo. I temi sopra indicati non sono esaustivi e potranno subire delle modifiche che saranno tempestivamente comunicate dalla scrivente.

Si prevede il monitoraggio prima, durante e dopo ciascun evento, secondo le seguenti modalità:

- prima dell'evento dovrà essere fornito alla scrivente un report contenente il numero di adesioni pervenute; tale elenco, costantemente aggiornato, dovrà essere fornito con la cadenza temporale di 15 giorni – 7 giorni – 3 giorni precedenti la data dell'evento;
- durante la realizzazione dell'evento stesso, pertanto in tempo reale, dovrà essere fornito un report snello e facilmente comprensibile, contenente informazioni velocemente divulgabili anche tramite web, quali ad esempio il numero e le caratteristiche delle persone presenti con la specifica della loro provenienza territoriale;
- entro tre giorni dalla data di conclusione del singolo evento dovranno essere forniti alla Stazione appaltante i report delle caratteristiche dei giovani, il numero dei colloqui effettuati, le tipologie di competenze rilevate, le attività e i temi affrontati e gli esiti di quanto emerso.

Gli eventi territoriali hanno l'obiettivo di far conoscere le iniziative di formazione e di orientamento presenti nel territorio. Si prevede, pertanto, la presenza oltre che dei referenti aziendali anche di attori del mondo della scuola e della formazione e dei diversi stakeholder che possono concorrere alla diffusione delle opportunità offerte dal FSE (Centri per l'impiego pubblici e privati, associazioni giovani, sportive e del terzo settore, ...). Dovrà essere realizzato un mix di attività integrate e coordinate tra loro tali da garantire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti.

#### **4.1 Destinatari**

Le attività oggetto della presente gara sono rivolte a destinatari finali aventi le seguenti caratteristiche:

- giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni (NEET);
- giovani adulti fino ai 35 anni;
- giovani di età inferiore ai 25 anni (almeno il 30% dei destinatari totali).

Per il raggiungimento delle finalità previste dall'iniziativa, pur non contribuendo al raggiungimento del target dei destinatari finali previsti (così come sopra definiti), possono essere coinvolti – in qualità di destinatari intermedi - anche stakeholder del territorio quali:

- referenti aziendali;
- attori chiave della scuola e della formazione professionale;
- centri per l'impiego pubblici e privati;
- associazioni giovanili, sportive e del terzo settore.

Ogni evento Opportunity Day prevede la presenza di circa 150 persone. Ciascun evento sarà comunque considerato utilmente realizzato con la partecipazione di almeno 105 persone; di tutti i partecipanti, almeno il 70% dovranno essere destinatari finali.

#### **4.2 Forme di partenariato**

La Stazione appaltante valuterà, di volta in volta, eventuali forme di partenariato che siano in grado di supportare nelle attività organizzative, come per esempio l'eventuale contributo di ANPAL Servizi Spa per l'esperienza maturata con il Progetto FiXo. Veneto Lavoro fornirà il supporto per le attività di comunicazione, in particolare promozione, diffusione e registrazione dei partecipanti attraverso i loro portali e canali social.

### 4.3 Organizzazione e realizzazione del servizio

Il servizio prevede la progettazione, organizzazione e realizzazione di tutto quanto necessario alla realizzazione degli eventi, compreso l'assistenza. A titolo esemplificativo si riportano di seguito le attività da realizzarsi in modo idoneo a rendere la prestazione completa e a regola d'arte:

- realizzazione di 5 "aperifocus" finalizzati all'individuazione dei fabbisogni professionali – con la presenza di ragazzi e referenti di aziende dei settori specifici della tematica oggetto del focus, che in seguito parteciperanno anche agli eventi;
- coinvolgimento dei referenti aziendali anche nella fase di progettazione per assicurare l'aderenza dei temi affrontati alle loro reali esigenze di formazione e fabbisogni professionali;
- identificazione di sedi facilmente raggiungibili;
- trasporto materiali – servizio di facchinaggio e trasporto, carico e scarico materiale riutilizzabile; servizio di facchinaggio e trasporto di materiali (informativi e di rappresentanza) dalla sede della Stazione appaltante verso la sede delle iniziative e viceversa;
- servizi tecnici e relativa gestione – amplificazione, illuminazione, monitor, note-book, schermi a telo per videoproiettori, videoproiettore e/o attrezzatura per proiezione da PC, connessione Internet, microfoni wireless, servizio di assistenza tecnica specializzata;
- stipula polizza assicurativa per eventuali danni a persone e/o cose connessi all'effettuazione degli eventi;
- risoluzione di tutti i problemi organizzativi e delle esigenze logistiche connesse alla migliore riuscita degli eventi, anche se non previste o prevedibili in fase di preparazione dell'evento e per cause non imputabili alla Stazione appaltante.

I 12 eventi Opportunity Day, rivolti ognuno a circa 150 persone, dovranno prevedere:

- attività di promozione soprattutto attraverso i canali social;
- individuazione e coinvolgimento dei partecipanti (giovani, operatori, stakeholder);
- produzione di materiale utile agli eventi anche con riferimento ad eventuale cartellonistica necessaria;
- servizio pullman gratuito per tutti i giovani provenienti dall'intera Regione del Veneto, per il trasferimento presso le sedi di svolgimento degli eventi;
- scelta delle sedi, che per la natura ed il carattere innovativo degli eventi devono essere suggestive, adatte ad accogliere circa 150 persone, possedere ampi spazi (sia all'aperto che al chiuso), garantire la presenza di tecnologie avanzate oltre alla copertura Wi-Fi veloce nelle varie parti della struttura, la possibilità di svolgere attività in gruppo e momenti di plenaria, dotate di area adatta ad ospitare tutti gli ospiti sia nel momento iniziale di Welcome coffee che durante il pranzo, oltre a possedere un ampio parcheggio. Dovrà essere previsto l'allestimento e il disallestimento delle attrezzature necessarie alla realizzazione degli eventi, sia dal punto di vista informatico che di video e attrezzature. Tutti gli spazi di aggregazione/servizio dovranno far parte della stessa struttura sia per motivi logistici che di sicurezza;
- noleggio/acquisto di eventuali attrezzature a norma, necessarie alla riuscita degli eventi;
- servizio di welcome coffee e pranzo per accompagnatori, moderatori ed ospiti, per un totale di circa 150 persone ad evento, assicurando spazi sia al chiuso che all'aperto, da utilizzare a seconda delle attività oltre che delle condizioni meteorologiche;
- presenza di personale in numero tale da garantire la migliore gestione dell'accoglienza e dell'organizzazione generale degli eventi;
- individuazione di moderatori qualificati sul tema trattato ed esperti di metodologie innovative per moderare i tavoli di discussione e laboratori;
- presenza di un videomaking e di un professionista esperto di metodologie innovative quali lo sketchnote, che possano "fotografare" i momenti salienti di ogni evento e predisporre un breve video professionale, della durata di 2-3- minuti circa che riprenda in maniera significativa momenti salienti della giornata. La copia del video dovrà essere consegnata alla Stazione appaltante, unitamente ad una dichiarazione liberatoria per l'utilizzo di detto filmato in qualunque contesto la Stazione appaltante ritenga, essendo svincolato da ogni diritto d'autore per immagini, musiche, interviste e

testi ivi contenuti. La consegna del video e della relativa liberatoria dovrà avvenire in concomitanza con il termine dell'evento e comunque non oltre il settimo giorno. Ogni video prodotto verrà infatti utilizzato per l'evento successivo:

- realizzazione e progettazione di due App per smartphone, entrambe collegate ai social, di cui una specificatamente pensata per la gestione degli eventi (registrazione utente, programma evento, location, biografie relatori, notifiche personalizzate, sondaggi durante l'evento) ed una per informare tempestivamente i potenziali utenti delle opportunità finanziate dalla Regione del Veneto;
- premi e prodotti per tutti i ragazzi partecipanti agli eventi.

I singoli eventi avranno la durata di massimo 8 ore ciascuno, mentre i cinque "aperifocus" avranno una durata di circa 3 ore ciascuno.

L'aggiudicatario non potrà per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni ai servizi assunti inerenti alle previsioni contrattuali. Esso avrà l'obbligo di eseguire le variazioni ritenute opportune dalla Stazione appaltante e che questa gli abbia ordinato, nel rispetto della normativa vigente.

#### **Art. 5 Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa**

I concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

1) iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto (art. 83, comma 3 del Codice Appalti); in considerazione della interpretazione della nozione di operatore economico ai sensi della Direttiva UE n. 24/2014, tale da ricomprendere qualunque ente che offre sul mercato la prestazione di servizi, a prescindere dalla forma giuridica nel quadro della quale ha scelto di operare, possono partecipare alla procedura operatori economici anche non iscritti alla Camera di Commercio, qualora l'iscrizione non sia prevista in relazione alla loro natura giuridica e l'oggetto della gara sia compatibile con i loro fini statutari;

2) realizzazione, nell'ultimo quinquennio, di almeno un servizio analogo a quelli oggetto del presente affidamento nell'ambito del FSE, come specificato all'Art. 1 del presente Capitolato.

#### **Art. 6 Luogo di svolgimento del servizio**

L'ambito territoriale, cui si riferiscono i servizi e le prestazioni oggetto di appalto, è costituito dall'intero territorio regionale del Veneto.

#### **Art. 7 Importo complessivo dell'appalto**

L'importo complessivo massimo dei servizi e prestazioni in appalto è pari a 183.000,00 (centoottantatremila/00) € a valere su risorse del POR FSE 2014-2020, Asse I ("Occupabilità").

#### **Art. 8 Categoria dei servizi**

La categoria dei servizi è: CPV 79952000-2 Servizi di organizzazione di eventi.

#### **Art. 9 Durata del servizio**

Il servizio prevede la realizzazione di 12 eventi (Opportunity Day) con cadenza tendenzialmente mensile. Il servizio dovrà in ogni caso concludersi entro ottobre 2018.

#### **Art. 10 Modalità di fatturazione e pagamento**

La Stazione appaltante provvederà al pagamento del corrispettivo contrattuale a seguito di presentazione, da parte dell'aggiudicatario, dello Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e della relativa richiesta di pagamento con cadenza trimestrale. Ciascun SAL descriverà le attività realizzate e i materiali prodotti nel periodo di riferimento.

La verifica di conformità da parte della Stazione appaltante sull'attività svolta sarà effettuata entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di pagamento.

Ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, la liquidazione degli importi avverrà entro 60 giorni dal ricevimento di regolare fattura, che dovrà essere emessa successivamente all'esito positivo della verifica di conformità (per il caso di RTI le fatture dovranno essere emesse distintamente da ciascuna impresa del raggruppamento).

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214; Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n. 55; Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) la Stazione appaltante non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013; tali fatture dovranno, pertanto, essere indirizzate al Codice Univoco Ufficio WVXFGB.

Le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" (art. 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23.1.2015) in quanto all'aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi della nota con cui sono stati comunicati gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale (art.56, comma 7, D. Lgs. 118/2011);

- il riferimento al cofinanziamento da parte del Fondo Sociale Europeo – Asse I – POR FSE 2014/2020;

- il Codice Identificativo della Gara 70498231FB.

- il Codice Unico di Progetto H79G17000030006.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 30, comma 5 del Codice Appalti, deve essere operata una ritenuta dello 0,50 per cento sull'importo netto progressivo delle prestazioni.

Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Formazione e Istruzione, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia (VE) - Codice Fiscale 80007580279.

È prevista la presentazione di 4 SAL, ciascuno dei quali corrispondente al 20% dell'importo contrattuale.

Il residuo 20% sarà erogato a seguito della presentazione della richiesta di saldo, alla quale dovrà essere allegata una relazione finale che, oltre a descrivere le attività realizzate e i materiali prodotti successivamente al quarto SAL, dovrà illustrare i principali risultati raggiunti, sia in termini qualitativi che quantitativi, relativamente a ciascuna attività in termini di indicatori di risultato e di realizzazione. Dovranno, quindi, essere riportate informazioni di dettaglio su numero e tipologia di destinatari raggiunti, tempistiche di realizzazione, numero e tipologia attività/interventi realizzati, ecc. con l'indicazione dell'attività di riferimento.

Solo a seguito della verifica positiva di conformità su tale relazione finale – ed al rilascio del certificato di regolare esecuzione – sarà erogato il saldo, secondo le medesime modalità previste per i precedenti SAL.

#### **Art. 11 Danni, responsabilità ed obblighi**

Il soggetto aggiudicatario avrà a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività del presente servizio, oltre a quelli necessari ad evitare il verificarsi di danni agli enti, alle persone o cose nella esecuzione dei servizi ed attività.

Dichiara, inoltre, di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente dal suddetto personale a persone e a cose, sia della Stazione appaltante, che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

#### **Art. 12 Accettazione dei servizi, controlli in loco e responsabilità dell'appaltatore**

Non verranno accettati servizi con qualsiasi imperfezione o difetto dipendenti dalla mancata osservanza delle norme stabilite nel presente Capitolato.

La Stazione appaltante potrà controllare in qualsiasi momento la regolare esecuzione del servizio, anche attraverso verifiche in loco.

L'accettazione di ogni singola parte dei servizi di cui al presente appalto sarà definitiva solamente a seguito di ultimazione dei servizi medesimi in ogni loro parte e, nel caso di mancata accettazione, l'appaltatore sarà obbligato a ripetere, in tutto o in parte e per quanto utile per la Stazione appaltante, le parti dei servizi che risultassero non accettati per manifesti difetti di esecuzione, a spese del prestatore e senza alcun aggravio per la stessa.

### **Art. 13 Revisione prezzi**

Non è prevista alcuna possibile revisione dei prezzi contrattuali, che rimarranno fissi ed invariati per tutta la durata del contratto.

### **Art. 14 Subappalto**

All'aggiudicatario è concessa la facoltà di subappaltare il servizio, in conformità all'art. 105 del Codice Appalti, alle seguenti condizioni:

- a) all'atto dell'offerta il concorrente indichi i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo;
- b) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice Appalti;
- c) indichi da uno a tre subappaltatori in sede d'offerta;
- d) l'importo del subappalto sia contenuto nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto.

La Stazione appaltante provvederà al pagamento delle prestazioni subappaltate esclusivamente al soggetto appaltatore, al quale competerà l'onere dei pagamenti in favore dei subappaltatori, salvo i casi di cui all'art. 105, comma 13 del Codice Appalti.

Il subappalto è comunque sottoposto alle condizioni dell'art. 105 del Codice Appalti.

Resta inteso che:

- tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 8 sono assunti dall'aggiudicatario anche nei confronti di eventuali subappaltatori;
- nel Contratto di subappalto dovrà essere inserita apposita clausola che prevede il rispetto degli obblighi nei confronti dei lavoratori, come indicati nel successivo articolo 16.

### **Art. 15 Riservatezza. Nomina responsabile esterno ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**

L'aggiudicatario, nell'esecuzione dei compiti ad esso assegnati in base al presente Capitolato, dovrà impegnarsi ad osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, segreto statistico e tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

In particolare i dati personali dovranno essere trattati nel rispetto delle modalità indicate del D.Lgs. n. 196/2003, con particolare riferimento all'art. 11.

L'aggiudicatario dovrà dare istruzioni al proprio personale, incaricato di effettuare le prestazioni previste dal presente Capitolato, affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche, tecniche, amministrative e di qualunque altro genere di cui vengano a conoscenza od in possesso in conseguenza dei servizi resi, siano considerati e trattati come riservati.

Qualunque dato o informazione non dovrà essere comunicato a terzi o diffuso, né utilizzato da parte del soggetto aggiudicatario e dei propri collaboratori per fini diversi da quelli previsti dall'appalto.

Tali vincoli di riservatezza opereranno anche per il tempo successivo alla scadenza del contratto.

Il personale impiegato dal soggetto aggiudicatario dovrà inoltre astenersi dal manomettere o prendere conoscenza di pratiche, documenti o corrispondenza ovunque posti negli uffici della Stazione appaltante.

Parimenti la Stazione appaltante non divulgherà conoscenze di segreti commerciali di cui venga a conoscenza od in possesso nell'esecuzione dei servizi di cui trattasi, nel rispetto della normativa di cui alla L. n. 633/1941 e s.m.i.

Per i compiti e le funzioni affidate con il presente atto, inoltre, l'aggiudicatario assumerà la qualità di Responsabile esterno del trattamento ai sensi del D.Lgs. n.196/2003. Lo stesso dovrà adottare modalità di erogazione del servizio coerenti e rispettose della normativa in tema di privacy e sicurezza dei sistemi informatici nonché attenersi alle modalità di gestione ed alle misure di sicurezza per i trattamenti oggetto dell'appalto specificate nel presente Capitolato ovvero successivamente in sede di affidamento dell'attività.

In particolare l'aggiudicatario e la Stazione appaltante dovranno definire appropriate norme di protezione per la custodia dei dati al fine di:

1. evitare rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati;
2. impedire accessi non autorizzati;
3. impedire trattamenti non consentiti o non conformi alle finalità della raccolta.

L'aggiudicatario dovrà altresì fornire ai propri dipendenti e/o collaboratori che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto apposite istruzioni a garanzia del rispetto dei predetti principi.

#### **Art. 16 Osservanza delle condizioni di lavoro**

L'aggiudicatario sarà sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, sicurezza negli ambiti di lavoro, assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario sarà inoltre obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e località in cui si svolgono le prestazioni.

#### **Art. 17 Inadempienze, clausole penali, risoluzione e recesso**

Nel corso del contratto il RUP procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali, mediante controlli anche a campione, sull'attività dell'aggiudicatario.

Qualora a seguito di tali accertamenti, ovvero all'acquisizione di atti di controllo di altre Autorità, si riscontrassero violazioni, il RUP procederà quindi, tramite Posta Elettronica Certificata, all'immediata contestazione all'appaltatore di quanto riscontrato. L'appaltatore potrà inviare le proprie controdeduzioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione. In caso di valutazione negativa delle ragioni addotte, procederà all'applicazione delle relative penali nei seguenti termini:

- penale del quattro per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo nella consegna di un prodotto (ad es., video della giornata, report dei partecipanti);

- penale di 1/12 dell'importo contrattuale in caso di mancata realizzazione di un evento "Opportunity Day" nella data comunicata/concordata con la stazione appaltante, ovvero in caso di gravi carenze nella organizzazione/gestione dell'evento. Per gravi carenze sono da intendersi disfunzioni organizzative tali da compromettere la funzionalità dell'evento, compreso il mancato raggiungimento delle soglie minime di partecipazione indicate al punto 4.1 del presente Capitolato;

- penale variabile dal quattro per mille al quattro per cento per irregolarità/carenze che non inficiano la funzionalità dell'evento.

**Risoluzione anticipata del contratto:** fermo restando quanto stabilito dall'art. 108 del Codice Appalti, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa contestazione degli addebiti all'aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale ed il risarcimento di ogni danno e spesa dovuti, nei seguenti casi:

a) qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico dell'aggiudicatario siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;

b) qualora l'aggiudicatario perda i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica conclusasi con la stipulazione del contratto, nonché richiesti per la stipula dell'atto medesimo ai fini dello svolgimento delle attività ivi previste;

c) per la mancata reintegrazione delle garanzie eventualmente escusse, entro il termine di 15 (quindici) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione appaltante;

d) per la mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza del contratto, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

e) per azioni giudiziarie relative a violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro la stazione appaltante, ai sensi delle specifiche disposizioni contenute nel presente atto;

f) qualora vengano comminate n. 3 penali; oppure penali per un ammontare pari al 10% dell'importo contrattuale;

g) in ogni altro caso espressamente previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo di legalità, sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015.

**Recesso:** è facoltà della Stazione appaltante recedere dal contratto di appalto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del Codice, anche se è già iniziata la prestazione del servizio, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti: tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante invio all'appaltatore, da parte della Stazione appaltante, di apposita comunicazione.

La Stazione appaltante ha altresì il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

#### **Art. 18 Oneri a carico dell'aggiudicatario**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del contratto.

#### **Art. 19 Definizione delle controversie**

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 20 Rinvio al codice appalti**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, trovano applicazione le disposizioni di cui al Codice Appalti.

#### **Art. 21 Informativa trattamento dati personali**

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura d'appalto sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determinerà l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici della Stazione appaltanteaggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

I dati potranno essere comunicati e/o diffusi attraverso: pubblicazioni su G.U.C.E., G.U.R.I., B.U.R.V., quotidiani nazionali e locali, siti internet, comunicazioni dei dati ad altre PP.AA. e all'U.E.

Il titolare del trattamento è: Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Direttore Regionale pro tempore della Direzione Formazione e Istruzione. L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. 241/1990.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, cui si rinvia.

#### **Art. 22 Proprietà dei prodotti**

Tutti i prodotti realizzati, quali elaborati, relazioni ed ogni altra documentazione sono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante.